



Estratto del verbale della seduta del

30.1.2024

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

1

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2024-2026.

Genehmigung des Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans (PIAO) der Autonomen Region Trentino-Südtirol für den Dreijahreszeitraum 2024-2026.

Maurizio Fugatti	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente / Vizepräsident	assente/abwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	presente/anwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	assente/abwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Auf Vorschlag des Präsidenten Maurizio Fugatti

Segreteria generale

Generalsekretariat

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, per migliorare la qualità dei servizi offerti e per semplificare i processi;

Considerato che le disposizioni di cui al D.L. n. 80 del 2021 trovano applicazione nei confronti della Regione compatibilmente con lo Statuto e le norme di attuazione, come ribadito dall'art. 18-*bis*, inserito in sede di conversione del decreto;

Visto l'art. 4, comma 1, della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 che ha previsto un'applicazione graduale alla Regione delle disposizioni introdotte dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 2021; in particolare, per l'anno 2022 risultava obbligatoria la compilazione del Piano limitatamente alle parti previste dalle lettere a) e d) del comma 2 del medesimo art., compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021;

Dato atto che in attuazione della disposizione sopra richiamata con deliberazione della Giunta regionale di data 29 giugno 2022, n. 128 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2022-2024;

Visto l'art. 3 della legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023) con il quale si stabilisce che a decorrere dal 2023 la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale applicano le disposizioni recate dall'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021,

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Vorausgeschickt, dass durch Art. 6 Abs. 6 des Gesetzesdekrets vom 9. Juni 2021, Nr. 80 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 6. August 2021, Nr. 113 i.d.g.F. – der Integrierte Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) als Instrument zur Gewährleistung der Qualität und Transparenz der Verwaltungstätigkeit, zur Verbesserung der Qualität der erbrachten Dienste und zur Vereinfachung der Prozesse eingeführt wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Bestimmungen laut GD Nr. 80/2021 – sofern sie mit dem Sonderstatut und den Durchführungsbestimmungen vereinbar sind – auf die Region angewandt werden, wie in dem bei der Umwandlung des Dekrets eingeführten Art. 18-*bis* erklärt wird;

Aufgrund des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 20. Dezember 2021, Nr. 7, laut dem die durch Art. 6 des GD Nr. 80/2021 eingeführten Bestimmungen stufenweise auf die Region angewandt werden und insbesondere die Erstellung des Plans für das Jahr 2022 nur für die im Art. 4 Abs. 2 Buchst. a) und d) vorgesehenen Teile – im Einklang mit den zum 30. Oktober 2021 vorgesehenen Planungsinstrumenten – verpflichtend war;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass in Umsetzung der oben angeführten Bestimmung der Integrierte Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) der Autonomen Region Trentino-Südtirol für den Dreijahreszeitraum 2022-2024 mit Beschluss der Regionalregierung vom 29. Juni 2022, Nr. 128 genehmigt wurde;

Aufgrund des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 2022, Nr. 7 (Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2023 der Region), mit dem festgesetzt wurde, dass die Region und die öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, ab 2023 die Bestimmungen laut Art. 6 des Gesetzesdekrets vom 9. Juni 2021, Nr. 80 –umgewandelt mit Änderungen

n. 113, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi o con quelli eventualmente previsti in data successiva dalla disciplina regionale o provinciale per i rispettivi ambiti di competenza;

Preso atto che il comma 2 dell'art. 3 della L.R. n. 7 del 2022 stabilisce che il PIAO è adottato entro il termine previsto a livello statale, fissato dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 80 del 2021 al 31 gennaio di ogni anno;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, dove vengono individuati i piani programmatori che si intendono assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Visto il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 con il quale si definisce il contenuto del PIAO e si fornisce lo schema di Piano-tipo, a supporto delle Pubbliche Amministrazioni;

Acquisito il parere favorevole dell'Organismo indipendente di valutazione e verifica in relazione alla Sottosezione 2.2. (*Performance*), ai sensi dell'art. 7-bis, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche;

Considerato che la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dell'allegato Piano, che assorbe il Piano triennale anticorruzione e trasparenza (PTPCT), è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti con l'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che in data 22 ottobre 2023, si sono tenute le elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali di Trento e di Bolzano, i cui componenti costituiscono il consiglio regionale;

durch das Gesetz vom 6. August 2021, Nr. 113 – entsprechend den für genannte Körperschaften zum 30. Oktober 2021 oder eventuell zu einem späteren Zeitpunkt in den Regional- oder Landesbestimmungen im Rahmen der jeweiligen Zuständigkeitsbereiche vorgesehenen Planungsinstrumenten anwenden;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass laut Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 7/2022 der PIAO binnen der auf staatlicher Ebene im Art. 6 Abs. 1 des GD Nr. 80/2021 festgesetzten Frist (31. Jänner eines jeden Jahres) zu erlassen ist;

Aufgrund des nach Einvernehmen im Rahmen der Vereinigten Konferenz erlassenen Dekrets des Präsidenten der Republik vom 24. Juni 2022, Nr. 81, laut dem die Programmpläne, die in den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) einfließen sollen, festgelegt werden;

Aufgrund des Dekrets vom 30. Juni 2022, Nr. 132, mit dem der Inhalt des PIAO festgelegt und die Vorlage für den Plan zur Unterstützung der öffentlichen Verwaltungen bereitgestellt werden;

Nach Einholen der positiven Stellungnahme des Unabhängigen Bewertungsorgans in Bezug auf den Unterabschnitt 2.2. (*Performance*) im Sinne des Art. 7-bis Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F.;

In Anbetracht der Tatsache, dass der Unterabschnitt „Korruptionsrisiken und Transparenz“ des beiliegenden Plans – der den Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz umfasst – von der Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz aufgrund der mit dem Führungsorgan im Sinne des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 festgelegten strategischen Ziele erstellt wird;

In Anbetracht der Tatsache, dass am 22. Oktober 2023 die Wahlen für die Erneuerung der Landtage der Provinzen Trient und Bozen stattfanden, deren Mitglieder den Regionalrat bilden;

Considerato che il consiglio regionale non ha ancora provveduto all'elezione della nuova giunta;

Visto l'articolo 37, comma 1, dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, il quale prevede che "Il presidente e i membri della Giunta regionale restano in carica finché dura il Consiglio regionale e dopo la scadenza di questo provvedono solo agli affari di ordinaria amministrazione fino alla nomina del presidente e dei componenti la giunta da parte del nuovo consiglio.";

Considerato che il presente Piano è dunque da ritenersi un documento avente carattere tecnico, il quale potrà essere eventualmente integrato dalla nuova giunta che sarà eletta nei primi mesi dell'anno in corso;

Ritenuto dunque di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione per il triennio 2024-2026;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2024-2026, nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare la struttura organizzativa competente affinché trasmetta il presente provvedimento al Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80 del 2021;
- 3) di disporre che il Piano venga pubblicato nelle sezioni di Amministrazione Trasparente: "Disposizioni generali / Atti generali / Documenti di programmazione strategico-gestionale" e "Altri contenuti /

In Anbetracht der Tatsache, dass der Regionalrat die neue Regionalregierung noch nicht gewählt hat;

Aufgrund des Art. 37 Abs. 1 des Sondersstatuts für die Region Trentino-Südtirol, laut dem die Amtsdauer des Präsidenten und der Mitglieder der Regionalregierung mit jener des Regionalrates zusammenfällt und sie nach Ablauf der Amtszeit nur die ordentlichen Verwaltungsgeschäfte bis zur Ernennung des Präsidenten der Region und der Mitglieder der Regionalregierung durch den neuen Regionalrat durchführen;

In Anbetracht der Tatsache, dass demzufolge besagter Plan als technisches Dokument zu betrachten ist, das von der neuen Regionalregierung, die in den ersten Monaten dieses Jahres gewählt wird, eventuell ergänzt werden kann;

Nach Dafürhalten demnach, den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) der Region für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 zu genehmigen;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- 1) den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) der Autonomen Region Trentino-Südtirol für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 in dem diesem Beschluss beiliegenden Wortlaut, der einen wesentlichen Bestandteil desselben bildet, zu genehmigen;
- 2) die zuständige Organisationsstruktur zu beauftragen, diese Maßnahme an die Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen im Sinne des Art. 6 Abs. 4 des GD Nr. 80/2021 zu übermitteln;
- 3) die Veröffentlichung des Plans im Bereich „Transparente Verwaltung / Allgemeine Bestimmungen / Allgemeine Akte / Strategische und verwaltungstechnische Planungsdokumente“ und im Bereich

Prevenzione della corruzione / Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”;

- 4) di dare atto che, a causa del carattere trasversale dell'allegato Piano che assorbe diversi strumenti di programmazione dell'Ente, non è stato possibile redigere la versione in lingua tedesca dell'allegato; pertanto, la stessa verrà pubblicata appena disponibile nelle medesime sezioni di Amministrazione Trasparente;
- 5) di dare infine atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e successive modifiche, contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
- ricorso giurisdizionale al TRGA del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante “Codice del processo amministrativo”;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

„Trasparente Verwaltung / Sonstige Inhalte / Korruptionsvorbeugung / Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz“ zu verfügen;

- 4) zu bestätigen, dass wegen des bereichsübergreifenden Charakters des beiliegenden Plans, der unterschiedliche Planungsinstrumente der Region umfasst, die deutsche Fassung der Anlage nicht erstellt werden konnte und dass diese sobald verfügbar ebenfalls im Bereich „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht wird;
- 5) zu bestätigen schließlich, dass im Sinne des Art. 5 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. gegen diese Maßnahme alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden können:
- Rekurs auf dem Rechtsprechungswege beim Regionalen Verwaltungsgericht von Trentino-Südtirol – Sitz Trient binnen 60 Tagen im Sinne des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104 „Ordnung des verwaltungsrechtlichen Verfahrens“;
 - Außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).